



CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

DIREZIONE INFRASTRUTTURE - VIABILITÀ PROVINCIALE, MOBILITÀ E TRASPORTI

- CLASSIFICAZIONE STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE -

A Tutti i S.U.A.P dei Comuni
della Città Metropolitana di Palermo
LORO SEDI

All'Ass.to Regionale del Turismo
dello Sport e dello Spettacolo
Servizio 4
Via Notarbartolo n° 9
90141 PALERMO

e p.c. Al Sig. Direttore
Generale
della Città Metropolitana di Palermo
SEDE

Oggetto: Procedura pareri attività Turistiche-ricettive.

Facendo seguito alla riunione avuta con personale dell'Ass.to Regionale del Turismo dello Sport e dello Spettacolo della Regione Sicilia e del SUAP del Comune di Palermo, concernente le modalità operative relative ai procedimenti riguardanti l'avvio di attività turistico-ricettive, per quelli relativi alle azioni di ampliamento/trasferimento nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, si dispone che a far data 01/12/2015 gli uffici della scrivente Città Metropolitana non accetteranno richieste di classificazione ai sensi della L.R. 27/96 in qualsiasi modalità presentate, dai singoli utenti.

Tale scelta deriva essenzialmente dall'applicazione del **D.P.R. 07/09/2010, n. 160** pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 229 del 30/09/2010 che dispone la semplificazione ed il riordino della disciplina relativa allo Sportello unico della attività produttive (SUAP), il provvedimento individua il SUAP quale unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, nonché per quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, rinnovando completamente l'istituto della c.d. "SCIA" introdotta dalla **L. 122/2010**, con la previsione dell'utilizzo esclusivo di strumenti telematici, sia per quanto riguarda l'iniziativa d'impresa che come metodo di comunicazione tra enti ed amministrazioni tramite il

quale verranno esaurite tutte le fasi del procedimento, dalla ricezione della domanda al rilascio dei provvedimenti.

E' previsto che il SUAP operi **esclusivamente in via telematica**, ricevendo in tal modo le domande, le dichiarazioni, le comunicazioni ed i relativi elaborati tecnici e provvedendo poi, sempre in via telematica, all'inoltro alle altre amministrazioni che intervengono nei vari endoprocedimenti, le quali a loro volta adottano modalità telematiche di ricevimento e di trasmissione.

In ogni caso il SUAP assicura al richiedente una risposta telematica unica e tempestiva in luogo degli altri uffici comunali e di tutte le amministrazioni pubbliche comunque coinvolte nel procedimento.

Nello specifico dei procedimenti riguardanti attività Turistico-ricettive, l'utente provvederà a presentare allo sportello unico per le attività produttive del Comune territorialmente competente (SUAP) di cui "agli articoli 36 e 37 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modificazioni" la SCIA corredata delle autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", comprovanti il possesso dei requisiti di legge, nonché delle attestazioni e asseverazioni di tecnici abilitati, unitamente agli elaborati tecnici necessari, fermo restando il rispetto delle norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, urbanistiche, edilizie, ambientali, paesaggistiche, culturali, di pubblica sicurezza, igienico sanitarie, sulla prevenzione incendi e sull'accessibilità ai soggetti diversamente abili.

La SCIA deve contenere i seguenti elementi:

- a) iscrizione al Registro delle imprese della Camera di commercio territorialmente competente, ad esclusione delle attività di B&B esercitate in forma non imprenditoriale;
- b) auto-dichiarazione dei requisiti e dotazioni per la determinazione della classificazione della struttura sulla base dei requisiti stabiliti dall'Assessore regionale al turismo, sport e spettacolo;
- c) denominazione, titolarità, disponibilità dei locali, tipologia e categoria ricettiva;
- d) le tariffe, liberamente determinate ai sensi dell'art. 5 comma 8 della legge regionale 6 aprile 1996 n. 27 e i dati relativi ai servizi forniti;
- e) dati relativi all'immobile, visura e planimetria catastale, planimetria e piante di tutti i locali dei vari piani ad uso delle attività ricettive in scala 1/100, asseverate da un tecnico, con l'esatta indicazione degli estremi del certificato di abitabilità/agibilità, permesso a costruire o SCIA edilizia e dell'uso cui ciascun locale è destinato;
- f) le attività di ristorazione presenti e gli estremi delle relative autorizzazioni;
- g) il periodo di apertura annuale o stagionale, ai sensi dell'art. 5 commi 8 e 9 della legge regionale 6 aprile 1996 n. 27;
- h) relazione tecnica redatta da un tecnico abilitato che indichi la capacità ricettiva con l'indicazione del numero delle camere e dei relativi posti letto;
- i) documentazione attestante il rispetto della normativa antincendio.
- l) documentazione attestante il rispetto della normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro.
- m) dichiarazione sulla visitabilità/accessibilità ex D.M. 236/89, sull'eliminazione delle barriere architettoniche.

Lo sportello unico per le attività produttive, trasmetterà a questa Amministrazione gli elementi necessari per gli adempimenti di propria competenza ed in particolare per la classificazione ai sensi della L.R. 27/96, tale provvedimento riguarderà unicamente la verifica dei requisiti ai fini dell'attribuzione dei livelli di classificazione, sulla base della normativa vigente tenendo conto dei parametri relativi agli esercizi ricettivi di cui ai decreti, , D.A. 08/02/2001, D.A. 29/11/2001, D.A. 06/06/2002 e D.A. 2351 del 15/12/2014.

A far data 01/12/2015, inoltre, quest'Ufficio a conclusione del procedimento di verifica dei requisiti e dotazioni dichiarati dall'utente in sede di SCIA, rilascerà apposita Determinazione

Dirigenziale di Classificazione dell'esercizio ricettivo inviandone copia al SUAP competente per territorio.

Questa Amministrazione, resta comunque a disposizione degli utenti per fornire indicazioni e/o spiegazioni relativamente agli aspetti di propria competenza.

Il Responsabile dell'Ufficio

(Ing. Claudio Tascone)

IL DIRIGENTE

(Ing. Salvatore Pampalone)